



La CGIL è in campo  
affinché la violenza degli  
uomini nei confronti  
delle donne e le sue radici  
culturali siano eliminate  
dalla società.

**Una volta per sempre**

# VITE NON NUMERI

**CGIL**



**25N'23**

# IMPARIAMO A RICONOSCERLA

**LA VIOLENZA CONTRO LE DONNE È...** ogni atto di violenza fondato sul genere che provoca danni o sofferenze fisiche, sessuali e psicologiche in famiglia e nei luoghi di lavoro.

**... VIOLENZA DOMESTICA:** atti di violenza fisica, sessuale, psicologica all'interno del nucleo familiare, tra familiari, partner o ex, comprese minacce, coercizione o privazione arbitraria della libertà, maltrattamenti ripetuti.

**... VIOLENZA ECONOMICA:** divieto di avere un proprio conto corrente o bancomat, obbligo di chiedere soldi per qualsiasi esigenza personale o familiare, anche in presenza di una fonte di reddito propria, controllo della gestione economica, richiesta di fare da garante a finanziamenti o mutui intestati a terzi.

**...VIOLENZA CONTRO LE DONNE ANZIANE:** maltrattamenti ripetuti subiti da anziane sole o non autosufficienti, in famiglia e nelle istituzioni di assistenza.

## LOTTIAMO PER ELIMINARLA

**PREVENZIONE:** servono corsi al rispetto, all'affettività e alla sessualità nelle scuole, modulati secondo le età degli studenti, a partire dalle materne.

**CORRETTA INFORMAZIONE:** va nuovamente diffuso il Manifesto di Venezia, che detta linee guida e norme di autoregolamentazione di giornaliste e giornalisti per il rispetto e la parità di genere nell'informazione.

**PROMOZIONE DEL LAVORO DELLE DONNE:** servono interventi per sostenere la presenza delle donne nel mondo del lavoro in quanto donne, non in quanto madri. Una maggiore occupazione femminile per l'Italia può portare a un incremento di circa il 12% del PIL entro il 2050 (Istituto Europeo per la Parità di Genere).

**CONCRETA PARITÀ SALARIALE:** servono politiche efficaci per ridurre il divario salariale di genere, che in Italia va dal 4,1% del settore pubblico al 16,5% del settore privato (Eurostat 2020).

### ATTENZIONE ALLA NON

**AUTOSUFFICIENZA:** serve una presa in carico delle situazioni gravi di non autosufficienza, che all'interno delle famiglie rischiano di sfociare in femminicidi "compassionevoli".

